

NOME DEL PROGETTO

PROGETTO ACCOGLIENZA

BREVE DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGETTO

ACCOGLIENZA E DIALOGO COI GENITORI

La scuola intende dedicare attenzione anche all'accoglienza dei genitori e quindi ha previsto momenti di incontro con le famiglie.

ASSEMBLEE CON I GENITORI

L'assemblea con i genitori è prevista a Settembre, prima dell'inizio della frequenza dei bambini dove verranno trattati i seguenti punti:

- a) presentazione dell'intero personale della scuola;
- b) informazioni sull'orario di funzionamento;
- c) regole della scuola;
- d) scansione della giornata tipo;
- e) descrizione dell'organizzazione dell'insieme previsto dal progetto accoglienza;
- f) indicazione su atteggiamenti e comportamenti da assumere per facilitare l'inserimento dei bambini;
- g) indicazioni su corredo e materiale da portare a scuola;
- h) indicazione sui tempi per i colloqui individuali;
- i) distribuzione di una scheda informativa sui dati dei bambini.

COLLOQUI INDIVIDUALI

I colloqui individuali con le famiglie si tengono in durante l'anno scolastico secondo calendario.

ACCOGLIENZA DEI BAMBINI

Nelle Scuole dell'Infanzia Mattazzoni, San Lazzaro, Sarzanello e Marinella sono anni che viene attivato un "Progetto Accoglienza" in quanto i primi giorni sono decisamente indicativi del buon inserimento del bambino.

Sicuramente importante una puntale programmazione, un'organizzazione accurata della sezione, dei tempi e degli spazi, il controllo degli atteggiamenti e soprattutto una presenza attenta nei confronti di ognuno e di tutti i bambini. E' altrettanto importante prevedere una gradualità delle fasi di ingresso da programmare e da condividere con i genitori, poiché, anche per chi ha già frequentato il nido, l'ingresso a scuola presenta un cambio di situazione in cui le relazioni sono complesse.

A questo proposito il "Progetto Accoglienza" prevede l'organizzazione di un inserimento scaglionato per orario e per giorni (2 settimane a S. Lazzaro e Marinella e 4 alla Mattazzoni e a Sarzanello considerato il numero dei bambini esordienti nei rispettivi plessi).

DURATA E TEMPI

L'inserimento dei bambini nuovi frequentanti avverrà gradualmente, a piccoli gruppi e in orario differenziato, con modalità da concordare in sede di assemblea tenendo conto delle esigenze dei singoli e fino al completamento dei bambini

esordienti che avviene nelle 4 settimane a Mattazzoni e Sarzanello e nelle 2 a S. Lazzaro e Marinella

Questo tipo di inserimento è possibile solo con la presenza delle 2 insegnanti della sezione che per tutta la durata del Progetto svolgono orario antimeridiano (8.00/13.00) per avere, appunto, la possibilità di entrare in contemporaneo rapporto con un numero dimezzato di bambini, favorendo così un approccio individuale con ognuno in modo da rassicurarlo, distrarlo, incuriosirlo, interessarlo.

RUOLO DELL' INSEGNANTE:

Nei confronti del bambino le insegnanti si propongono di promuovere:

- a) un'entrata a scuola piacevole;
- b) un graduale distacco del bambino dalle figure parentali;
- c) l'incoraggiamento del bambino a muoversi nello spazio-sezione e spazio-scuola con sicurezza;
- d) l'esplorazione e la curiosità per i materiali didattici e di gioco;
- e) la graduale accettazione di piccole regole di gruppo e di vita comunitaria.

Nei confronti dei genitori le insegnanti si propongono di:

- a) stimolarli a lasciare i figli con serenità;
- b) far capire l'importanza di una frequenza regolare del bambino;
- c) sollecitarli ad accompagnare il figlio nell'esplorazione del nuovo ambiente;
- d) incoraggiarli a partecipare e a collaborare in prima persona alle attività proposte nell'ambito scolastico.

Nei confronti degli operatori scolastici le insegnanti si propongono di:

- a) favorire un atteggiamento di sintonia tra le insegnanti;
- b) promuovere un atteggiamento di collaborazione tra colleghi, collaboratori scolastici, genitori;
- c) avviare forme efficaci di comunicazione tra gli operatori scolastici;
- d) finalizzare la partecipazione del singolo alla realizzazione di un prodotto comune.

RISULTATI ATTESI

Integrazione di ogni singolo alunno nel gruppo sezione; riuscire a stimolare la socializzazione e la condivisione nel rispetto delle diversità; far apprezzare il nuovo ambiente come luogo di stimoli ludici.